

# GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

### PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
" a domicilio	" 20	" 10.50	" 6.---
Per tutta Italia franco di posta	" 22	" 11.50	" 6.---

Per l'Estero le spese di posta in più.  
Pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono:

Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, via dei Servi N. 126.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

### PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina centesimi 25 la linea e spazio di linea in carattere testina.

Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

Non si tien conto niune degli articoli anonimi e si respingono le lettere non astrucate.

I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

## AVVISO

Per soddisfare al desiderio mostratoci da molti dei nostri benevoli lettori durante l'epoca autunnale si riceveranno abbonamenti mensili al Giornale per it. L. 2.

Gli abbonamenti decorrono dal 1 al 15 del mese.

### DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 14. — Il Journal officiel nomina Chaudordy ambasciatore in Spagna.

MADRID, 3. — 43,823 coscritti si sono diggià presentati. Le esenzioni militari produssero 47 milioni di reali.

MADRID, 4. — Sagasta fu incaricato di formare un nuovo Gabinetto, che fu così composto: «Sagasta alla presidenza ed interno, Ulloa agli affari esteri, Colmenares alla giustizia, Serrano Dedoya alla guerra, Camacho alle finanze, Arias alla marina, Navarro Rodrigo al commercio, Romero Ortiz alle colonie.»

BELGRADO, 4. — Il principe Milano arriverà il 15 corr. a Torino, ove sarà ricevuto dal Re d'Italia.

### Diario politico

Gli ultimi telegrammi di Spagna non sono favorevoli alle armi carliste: sembra infatti che gli assediati di Puycerda, non essendo riusciti ad impadronirsi nei giorni scorsi, abbiano dovuto abbandonare l'impresa, dirigendosi ad altra volta. E dovrebbe essere per non più ritornarvi, giacchè gli abitanti discesero a Bourg-Madame, e lasciarono libero corso alla gioia riabbracciando le loro famiglie.

È uno scacco che riesce ancora più sensibile alle armi carliste, che non sia l'abbandono di Bilbao; poichè Bilbao era una piazza di ben maggiore importanza che non sia Puycerda; d'altronde il grosso dell'esercito repubblicano era venuto in suo soccorso, costringendo i carlisti a levarne l'assedio, mentre Puycerda non si è difesa che colle risorse sue, ben più limitate che non fossero quelle di Bilbao.

Speriamo che i Carlisti non ci facciano la brutta sorpresa di ritornare colà d'onde sono partiti, e che il loro abbandono della valle del Dalp non sia soltanto momentaneo. A buon conto nel frattempo le forze repubblicane avranno potuto raccogliersi, e una buona parte sarà in caso di far fronte a Saballs e a Tristany, se ritentassero l'impresa.

Il governo di Madrid ha bisogno di dare impulso alle operazioni militari ora più che mai, se vuol rendere l'onore meritato a quelle potenze, che furono le prime a procurargli un appoggio morale col fatto del riconoscimento.

I commenti della stampa su questa fase diplomatica del riconoscimento spagnuolo non sono ancora terminati: il rifiuto della Russia ne offre il princi-

pale alimento, il che non toglie che se ne faccia oggetto di discussione anche nelle sfere governative di quei paesi, dove l'iniziativa della Germania trovò il terreno più propizio.

I giornali ufficiosi di Berlino, senza nascondere la loro dispiacenza pel rifiuto della Russia, mettono però tutto l'impegno a dimostrare che l'accordo fra i due governi non può essere turbato da un dissenso momentaneo. Ne conveniamo: tuttavia non è così facile a persuaderci che un accordo possa dirsi rafforzato da una divergenza di vedute, per quanto si voglia menomare l'entità del fatto su cui la divergenza si manifesta; e secondo noi gli affari di Spagna entità ne hanno molta.

In Austria, e più ancora in Francia, si è quasi pentiti di aver precipitato una decisione. È probabile che se le intenzioni della Russia fossero trapelate prima, tanto a Vienna che a Versailles avrebbero esitato lungamente nell'aderire alle proposizioni del sig. di Bismark. Forse in Austria, dove il partito germanico cresce ogni giorno d'influenza, non si sarebbe in qualunque caso trovato modo di resistere; ma la Francia poteva benissimo star sulle sue dietro l'esempio della Russia, e altrettanto poteva fare l'Inghilterra.

A Versailles se ne accorgono quando è già troppo tardi; non sono quindi nè opportune, nè dignitose le rimostranze che i deputati legittimisti vanno facendo in seno della commissione permanente contro il riconoscimento, e secondo noi dovrebbero acquietarsi alle dichiarazioni del ministro degli esteri, a tenore delle quali la Francia rispetterà negli affari interni della Spagna il principio del non intervento.

Altre interrogazioni furono fatte, ma di mediocre importanza in seno alla Commissione sul regime della stampa, e sull'invio di una nave francese nelle acque della Bidassoa. Il ministro della giustizia diede dal suo canto l'annuncio che il processo dei complici nell'evasione di Bazaine incomincerà il 14 corrente. Noi siamo persuasi che questo, incidente giudiziario non aumenterà il credito del governo francese.

Il Journal officiel annunzia la nomina di Chaudordy all'ambasciata di Spagna. È conosciuto come valente diplomatico, e seppe farsi apprezzare da tutti i partiti, anche nell'epoca fortunosa del governo della difesa nazionale.

Un dispaccio da Madrid segnala il successo confortante della coscrizione, contrariamente a quanto avevano divulgato i dispacci carlisti. In sostanza se le notizie madrilene sono ispirate alla verità, noi dobbiamo concludere che il governo repubblicano naviga col vento in poppa. Dal successo delle operazioni militari contro i carlisti dipende in gran parte anche la piega degli avvenimenti politici.

Si annunzia bensì la ricomposizione ministeriale, preconizzata da tanti giorni con Sagasta alla Presidenza ed all'interno, ma poichè la maggior parte degli altri ministri, i più importanti, rimangono, non crediamo che il cambiamento d'indirizzo sarà molto profondo

meno forse nel senso di preparare il terreno più favorevole ad un'alzata di scudi alfonsista.

Ecco, secondo il Cuartel Real, la traduzione di alcuni paragrafi della lettera indirizzata dal conte di Chambord a Don Carlos:

« Mio carissimo nipote

« La soddisfazione che ho provato alla lettura della vostra lettera, per l'energia dei sentimenti, che vi si riflettono, è non meno viva dell'interesse, ch'essa m'ispira in tutti i suoi dettagli. So apprezzare al loro giusto valore i motivi che vi hanno indotto a dirigere il vostro memorandum alle potenze cristiane.

« Il disprezzo è, in regola generale, la migliore risposta da fare alle imposture rivoluzionarie; ma la calunnia giunge talvolta a tali eccessi che non si possono tollerare. Tale è il caso in cui oggi voi vi trovate.

« Amo sperare tuttavia che dopo la lettura dei fatti da voi esposti con tanta chiarezza, le potenze di cui si tratta, meglio informate, e prendendo del resto per guida il loro proprio interesse, non continueranno ulteriormente a chiudere l'orecchio alla verità, e non offriranno al mondo il triste spettacolo che noi contempliamo.

« Non ho bisogno di dirvi come saremo felici, vostra zia e me, quando ci perverrà la notizia del trionfo della causa legittima in Spagna.

« Già Dio vi accordò segni visibili della sua protezione; egli vi sosterrà sino alla fine, perchè voi gli sarete sempre fedele, non combattendo, come l'avete fatto fin qui, che per la sua gloria, per la felicità del vostro popolo, e per il trionfo della Chiesa cattolica.

« A parte di ciò, son pieno di fiducia nelle preghiere della vostra santa madre. Coraggio dunque, mio caro nipote, e ferma speranza!

« Credete ai miei voti più ardenti, e contate sull'inalterabile amicizia del  
Vostro affezionatissimo.

### NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 3. — Il barone Uxhull, ministro di Russia presso il nostro governo, è ritornato fino da ieri mattina a Roma, dove si tratterà qualche giorno.

— Ieri sull'altipiano di Monte Mario ebbe luogo una marcia manovra.

Martedì prossimo avrà luogo una fazione campale a fuoco, alla quale prenderà parte tutta la guarnigione.

FIRENZE, 3. — La Nazione dice:

È a nostra notizia che la Commissione per la contabilità generale dello Stato deliberò martedì di incominciare i suoi lavori, constatando quali sieno i sistemi attualmente in uso per raccogliere gli elementi della scrittura nelle diverse pubbliche amministrazioni, ed affidò l'incarico di codesto studio preliminare ad una Sotto Commissione presieduta dal conte de Cambray Digny, e composta dai signori comm. Picello, ragioniere generale, comm. Berruti, e commendatore Gasbarri.

Il lavoro commesso a questa Sotto-Commissione è un lavoro di lunga lena,

che dovrà servire di base e di punto di partenza alle operazioni della Commissione, la quale per conseguenza non potrà riprendere le sue sedute prima del prossimo novembre.

MILANO, 4. — È giunto in Milano il nostro amico onor. Massari, il quale si fermerà qualche giorno tra noi. Godiamo di averlo visto perfettamente ri-sanato.

(Perseveranza)

ISERNIA, 2. — Ci scrivono da Venafro dice l'Unità Nazionale di Napoli, che il circondario d'Isernia è tutto sopra per l'apparizione di una grossa banda di briganti, che noi già annunziammo alle autorità politiche della provincia del Molise. Si avvicina la vendemmia, e que' paesi sono impensieriti come ne'tempi d'infesta memoria del forte del brigantaggio. A di 28 agosto, sulla via che da Prata Sannita mena a Venafro, otto briganti armati di tutto punto deprederono tre individui, tra i quali un orfice per 2500 ducati. Si ritiene che questa banda sia composta in gran parte dagli evasi dal bagno di Orbetello, guidati, a quanto dicesi, da Alessandro Fuoco fratello del famigerato Domenico, ucciso a Piccinisco.

ANCONA, 3. — Da due giorni è in questo porto la nave americana Junata. La comanda il capitano Braine, ha 8 cannoni, e 283 uomini d'equipaggio. Proviene da Manfredonia, e si fermerà in Ancona fino a sabato mattina, giorno in cui partirà per Venezia. Scopo del viaggio è la solita visita che ad ogni determinato periodo una nave degli Stati Uniti fa ai consolati di quella nazione, nelle varie località del globo dove sono stabiliti.

(Corr. delle Marche)

FORLÌ, 3. — Togliamo dalla Romagna:

Stamane furono trasportati in queste carceri giudiziarie 13 individui da Cosenza, che si dicono complici della uccisione del conte Antonio Aldini, avvenuta sabato scorso.

MISTRETTA, 30. — Una lettera da Mistretta alla Gazzetta di Palermo assicura che i briganti, i quali, come narriamo ieri l'altro, uccisero, all'avvicinarsi della truppa, il signor Giovanni Sciortino ricattato, avevano già estorto alla famiglia di questo infelice 1500 onze.

### NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 2. — Anche il Pays, giornale bonapartista, biasima le intemperanze di linguaggio dei vescovi, e, a proposito del discorso di mons. Freppel, scrive quanto segue:

« Già più volte i vescovi colla loro intemperanza di linguaggio hanno portato dei gravi imbarazzi al governo dal punto di vista delle relazioni estere. Sarebbe tempo che questi prelati capissero che prima di asserire vescovi sono francesi, e che se dal punto di vista cattolico possono difendere il Papa e la Santa Sede, è loro dovere di non essere una sorgente di imbarazzo e di noia pel governo del loro paese che li ha nominati e li paga. »

— Il Re di Baviera, lasciando Parigi, ha voluto che fossero distribuiti ai poveri, per suo conto, 4000 franchi. Ha

incaricato altresì un architetto di prendere tutti i disegni del palazzo di Versailles, giacchè ha in animo di farne costruire uno simile a Monaco.

— La Liberté annunzia che il signor Schneider sentiva l'altro ieri qualche miglioramento nella sua grave malattia.

— Il ministro della guerra ha mandato generali per ispezionare tutte le fortezze della Francia, massime quelle poste verso le frontiere.

— I deputati della Sinistra continuano con la pubblicazione di apposite lettere a render conto della lor condotta ai loro elettori.

SPAGNA, 30. — Il comandante in capo dell'esercito di Catalogna marcia in soccorso di Puycerda, che resiste sempre ai carlisti.

DANIMARCA, 29. — I giornali danesi si lagnano delle severità che le autorità tedesche nello Schlesvig usano contro sudditi della Danimarca.

Un pastore danese fu arrestato senza motivi e due sudditi danesi vennero espulsi dallo Schlesvig per aver preso parte a Fredericia alla festa del 6 luglio. Un tipografo danese fu espulso perchè aveva lavorato in una tipografia della Gazzetta Danese.

### ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 3 settembre contiene:

R. decreto 9 luglio sull'accertamento delle rendite liquidate pei beni stabili devoluti al Demanio.

Disposizioni nel personale dipendente dai ministeri dell'interno e della giustizia.

### CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

Monselice 3 settembre.

È stato un bel discorso, e giustamente plaudito dal colto uditorio quello che il sindaco Pertile tenne domenica scorsa nella magnifica sala del nostro Gabinetto di Lettura, solennizzandosi la distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari maschili, perciocchè se egli non credette attenersi ad una accurata analisi dei profitti di quest'anno (e conveniva farlo e sarebbe piaciuto), ci ha compensati col trattare invece sulle generali della necessità della istruzione e del lavoro.

E vi riuscì con novità di concetti e vivezza di stile, e non senza lanciare le sue pietruzze a quegli elementi che nella Società paiono destinati unicamente all'ufficio di remora, e che si mostrano irriducibili alla vita dei nuovi tempi.

È come in quest'ordine serio d'idee lo avea preceduto l'egregio Tedeschi, mi sarei augurato che lo avesse seguito anche il maestro Zanini, il quale col suo discorso ha destato invece qualche cosa di simile al polverio che succede alla rovina d'una vecchia casa, tant'era rigonfio il suo dire e privo del prezioso requisito della opportunità.

Di molto, comprese le condizioni della Spagna, egli ha toccato, fuorchè delle scuole serali, o assai poco di esse che erano il tema annunziato nel proemio di quella lettura.

Questo forse dipenderà perchè parlando ogni anno dello stesso argomento,

al maestro Zanini annoia il ripetersi, ma in tal caso meglio è star zitti che venire in mezzo a dei ragazzi a trattar loro di cose che non capiscono, o a gente, che invitata a sentire un discorso sulla istruzione non intende di assistere in cambio a delle schiccherate politiche o a delle allusioni contro i Papi, inutili perchè già lasciano la nebbia o il sole che trovano.

Creda pure anche il sig. Zanini che è tempo di smettere certi luoghi comuni, soprattutto parlando alla generazione cui incombe di alzare il livello intellettuale e morale del paese, compito difficilmente conseguibile se le tocchi il guaio che per sventura assale ogni popolo il quale muti Stato non essendovi preparato: di non darsi, cioè, che alla politica e farla entrare dappertutto, in chiesa, davanti i giudici, negli affari, a tavola fra amici.

Creda pure il signor Zannini che se a quegli studenti delle serali egli avesse parlato dei vantaggi che reca l'istruzione nell'esercizio delle professioni e dei mestieri, ed avesse messo in evidenza l'indispensabilità di avere, specialmente fra noi, operai e professionisti non solo onesti, ma intelligenti egli avrebbe accontentato il pubblico più di quanto non sia riuscito col discorso a mosaico che udimmo e che sono dolente di non poter approvare.

Detto questo tiriamo innanzi. Martedì sera quel caro attore drammatico che è il Mazzocca ci ha messo in scena la *Donna romantica* avendo a collaboratori la signora G. Brunorini, le sorelle Kaus ed altri dilettanti.

È superfluo ch'io vi dica che il pubblico numeroso è rimasto contento della esecuzione che non poteva essere migliore e lo dimostrò coi battimani e col getto di fiori e con cortesi indirizzi.

La signora Kaus Foscolo che indossava gli abiti di *Vespina* ha recitato con grazia e sentimento; l'ingenuità di *Camilla* non poteva trovare, vuoi per natura o per istudio, una rapresentante più perfetta della signora Kaus-Tagliapietra; il romanticismo della *Contessa*, il dottor *Nuvoletti* e quella buona pasta di *marito*, più fedeli interpreti della signora Brunorini, di Mazzocca e di Caffi. Ed altrettanto bene hanno recitato le seconde parti.

Duolmi davvero che i nostri filarmonici abbiano giustamente risolto di non prestar più l'opera loro perchè altre volte potremmo passar bene una serata come l'abbiamo trascorsa martedì.

Ma a questo inconveniente provvederà, io spero, la Società del Teatro che dev'essere raccolta domani o poi, o vi provvederanno i nuovi proprietari del Teatro della cui vendita si sta trattando. Addio M.

## Processo Macola-Silvestri

### Tribunale Correzionale DI VENEZIA

Udienza del dì 4 settembre 1874.

Presidente. *Armellini*.

P. M. *Crocellari*.

Imputato. *Ettore dott. Macola*.

Difensori. Avv. *Taddei, Tecchio, Fiorioli*.

L'udienza è aperta alle ore 10 ant.

Il P. M. annunzia come fosse stata fatta istanza dalla difesa del Macola, perchè venissero aquisiti al processo i codici petrarcheschi. Il presidente, avendo aderito a questa istanza, il P. M. telegrafava al Pretore di Monselice, il quale rispondeva immediatamente, che i detti codici si trovavano chiusi nella casa del Petrarca di proprietà del cardinale Silvestri.

L'avv. *Tecchio* si limita a stabilire che trattasi di corpi di reato e quindi che senza i medesimi non si può proseguire nella trattazione della causa.

Il P. M. constata che il corpo di reato è il libro del dott. Macola; che questi ha dichiarato nella prefazione del me-

desimo di aver copiato testualmente dagli stessi; chiede che si proseguano nella trattazione del processo.

L'avv. *Tecchio* insiste nella sua istanza, mostrando come è difesa e tribunale sieno in facoltà di disconoscere le confessioni stragiudiziali dell'imputato.

Gli avv. *Taddei* e *Fiorioli* si associano al loro collega.

Il Tribunale accoglie l'istanza della difesa ed ordina il trasporto dei codici di Arquà. Fissa per la trattazione della causa il giorno di venerdì 11 corr. alle ore 9 1/2 ant.

L'udienza è levata alle ore 11.

## BIBLIOGRAFIA

### NOTIZIE LETTERARIE SUL PROGRESSO DELLE SOCIETÀ' IN ITALIA

(Estratto dal Giornale *Blätter für das deutsche Genossenschaftswesen* del 21 agosto 1874).

È un fatto incontrastabile che le Banche Popolari (Società di anticipazioni e sconti) ebbero origine e prosperarono particolarmente in Germania e da qui furono trapiantate nei paesi vicini. Da circa otto anni premono il maggior sviluppo in Italia, ove gli scritti del redattore di questo foglio, Schultze-Delitzsch, hanno trovato valenti propugnatori e traduttori. Soltanto in via d'esempio citeremo il Luzzatti, che ha il merito distinto di aver creato in Italia le Banche popolari, ed i professori Errera e Viganò, la cui bella fama meritamente varcò i confini della loro patria. Nella schiera di questi ed altri valenti fautori delle Banche va annoverato l'egregio professore di economia e statistica a Padova, Augusto Montanari, sulla cui opera recentissima: *Il credito popolare* (Padova, tipografia Sacchetto, 1874) ci corre l'obbligo di richiamar l'attenzione dei nostri lettori.

L'autore, che per una serie di altri scritti gode già meritata fama, ci offre nella prima parte del suo interessante libro una massa di preziosi dati sulla storia del Credito popolare dai primordi dei Monti di Pietà nel medio evo fino alle odierne Banche popolari, il cui numero anche in Italia cresce di giorno in giorno offrendo liettissimi risultati. Mentre nel 1865 ne esistevano soltanto quattro, il loro numero fino all'aprile del corrente anno ascese a 93 con un capitale sociale effettivamente versato di L. 33,084,594.

L'esposizione storica, che dà prova della diligenza, profondità ed erudizione dell'autore, è un merito speciale di questo libro, che distingue in pari tempo per la chiarezza e venustà della forma.

Pur qui riconosciamo la storia maestra, che pone al caso le generazioni future di trarre profitto dalle esperienze del passato, di vegliare stando sulle spalle degli antenati con più maturo sguardo ai bisogni del presente, ed avviarsi così allo scioglimento del problema sociale, la riconciliazione fra il capitale ed il lavoro, meta cui in guida benefica possono aspirare le Banche popolari, le quali sono un mezzo potente a combattere l'antinomia fra il superfluo e la relativa povertà ad attenuarla e ad eliminarla a poco a poco.

Ci piacque in particolar modo il caldo amore con cui il Montanari tratta il suo argomento, la lode che giustamente e senza invidia tributa al creatore delle Banche germaniche, mentre con patriottico entusiasmo ricorda pure coloro che in questo importante campo si resero benemeriti in Italia quali iniziatori, ed anzi tutti il professore Luzzatti, al quale giustamente fu dedicato lo scritto come al benemerito fondatore del sistema di credito popolare prosperante in Italia.

Se nella parte storica vediamo la fedeltà e precisione che dinota il diligente esaminatore, riscontriamo nella parte pratica quel concetto chiaro e positivo dei problemi presi a disamina, che ren-

dono il libro degno di esser letto e studiato da ognuno che abbia un qualche interesse per l'istituzione delle Banche popolari.

Limitandoci a questi pochi cenni sul libro del Montanari e riservandoci di ritornare sull'opera maggiore pubblicata in concorso a Tullio Martello, esprimiamo la nostra gioia che il progresso delle Banche in Italia, s'anco non nel grado che in Germania, di anno in anno cresca in estensione e profondità, e stringiamo la mano al nostro collega, che con serietà dedicasi ai suoi studi, per servire alla scienza e per favorire in pari tempo una istituzione destinata a promuovere il benessere della nazione e rendere possibile la pace sociale.

## CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

**Scuola Comunale** di disegno per gli artigiani. — I saggi degli alunni di questa scuola, sita nell'ex convento di S. Francesco, ed avente l'ingresso per la Via Selciato del Santo, resteranno esposti al pubblico a cominciare da domani e fino a giovedì p. v., dalle ore 11 ant. alle 3 pom.

**Collegio delle Dimesse.** — Nel giorno 3 corrente alla presenza del chiarissimo Provveditore agli studi signor cav. Lepora, del sig. comm. prof. Tolomei e di eletto uditorio, si diede il pubblico saggio annuale di musica congiuntamente a quello di lingua francese.

Alla chiesa della seconda parte del trattenimento ed alla chiesa finale vennero da alcune delle alunne eseguiti due cori con accompagnamento di piano. Nei 17 pezzi per detto strumento, 7 dei quali a quattro mani, 3 a sei mani, 2 ad otto mani per due pianoforti, 3 a due mani, ebbero campo di farsi conoscere ed apprezzare tutte le allieve nello studio del piano, incominciando dalle più novizie sino a quelle omai molto inoltrate. Tutte, relativamente, vi spiccarono per sicurezza, regolarità di ritmo e precisione, nonchè, le più avanzate per qualità di tocco, per colorito ed espressione.

Le più distinte fra le allieve musicali, se la memoria non mi tradisce, furono le signorine Saetta, Gravagni, Ancilotto Silvia, Appoloni e Crescini, le quali assieme ad alcune altre vennero anche onorate di premi speciali, loro distribuiti dal sig. comm. prof. Tolomei.

Una parola di elogio a tutte e specialmente alla chiarissima signora Melinda Nobili che sa con tanta bravura e tanto amore istruirle in questo geniale studio, fatto omai elemento necessario di educazione d'ogni agiata ragazza.

Un'altra parola di sentito elogio all'abilissima istitutrice per lo studio della lingua francese. Anche in questo ramo del trattenimento si riscontrò franchezza e sicurezza in tutte le allieve delle varie classi; e dal graduato saggio offerto, fu dato di leggieri accorgersi del valore intrinseco di questa parte d'insegnamento; e delle vive congratulazioni da tutti ricevute può andare ben lieta la benemerita signora Teresa Ronzani, che con tanto zelo ed amore dirige quell'antico e rinomato istituto.

**Danneggiati dall'uragano** del giorno 22 giugno p. p.

III elenco di offerte dei Comuni:  
Montagnana . . . . . L. 300  
Arzergrande . . . . . » 30  
Campodarsego . . . . . » 20  
Boara Pisani . . . . . » 20

Nel giorno 26 agosto p. p. il Comitato provinciale ha distribuito nel modo seguente la somma di L. 21,465,86 finora raccolta dalle offerte della Provincia e dei Comuni.

Al Comune di Castelbaldo L. 11,573.51  
S. Vitale . . . . . » 5,510.81  
S. Margherita d'Adige . . . . . » 2,078.66  
Merlara . . . . . » 1,465.20  
Saletto . . . . . » 541.68  
Casale di Scodosia . . . . . » 296.—

Questa ripartizione fu fatta in base ad

elenco dei danneggiati che venne compilato d'accordo coi Sindaci dei Comuni colpiti dal disastro, coll'ufficio del Genio civile di Este, e coi membri del Comitato provinciale che si sono recati sui luoghi per prendere esatta cognizione dei danni, e delle circostanze di coloro che li soffersero.

**Un giusto desiderio.** — Partendo da Este e da Montagnana, come da tanti altri Comuni interessati che possiedono ottime vie di comunicazione facenti capo sulla strada Este Montagnana, se ci dirigiamo sul territorio di Ospedaletto incontriamo una strada da sud a nord bene mantenuta che ci conduce fino al Frassin, regio fiume, valicato il quale trovasi il territorio vicentino, ai cui limiti comincia una strada benissimo consolidata che mena a Vicenza.

È una cosa che fa stupore il vedere come questo tratto che unisce le due provincie sia impossibile al commercio industriale e dei trasporti.

Difatti voi trovate che fra quattro rampe di ascesa e discesa, la prima sopportabile e le altre tre orribili, collocato in fondo al fiume, havvi un passante di tavole messo sopra due barche, le quali, quando il pelo d'acqua si alza costituiscono un passo volante arduo e spesso pericoloso ai transitanti.

Furono già intrapresi a nostra memoria degli studi per la costruzione di un ponte da un Consorzio di Comuni, e nel nostro Consiglio Provinciale venne discussa la massima di classificare tra le Provinciali il brevissimo tronco di strada sopradetto. Ma il Consiglio, forse non conoscendo a fondo l'importanza del luogo e la difficoltà delle comunicazioni, votò un ordine del giorno negativo.

È a nostra cognizione che dal municipio di Ospedaletto furono fatte rimostranze al Ministero dei Lavori Pubblici perchè il Consiglio Provinciale ritornasse sopra la massima abortita la prima volta.

E perciò noi facciamo voti che la Deputazione voglia appoggiare i giusti desideri e bisogni di tanti interessati trovando un temperamento perchè sia costruito il ponte e classificata quella strada Provinciale come lo è quella di continuazione sul territorio vicentino.

**Raccolta di rime** attribuite a Francesco Petrarca - Padova, Prosperini, 1874.

Le pubblicò il cav. Pietro Ferrato, nell'occasione del centenario petrarchesco; nè mi distendo in troppe parole di lode, perchè la diligenza e l'intelligenza del valente professore padovano è nota a tutti coloro che amano i buoni studii, e che hanno veduto per conseguenza le altre molte pubblicazioni di lui. Solo dirò, che la pubblicazione presente agguaglia e supera le molte altre per la importanza della materia, e per l'amore col quale tal pubblicazione è condotta. Circa all'autenticità di esse rime nè l'editore l'accerta, nè io dirò di crederci, dirò solo che alcune sono assai belle; e che ad ogni modo questo libro è una garbata raccolta; alla quale accrescono pregio le dotte notizie bibliografiche, e le accurate *Note filologiche*, che il professor Ferrato vi ha aggiunte.

(Dal *Borghini*, giornale di filologia e di lettere italiane diretto da Pietro Fanfani).

**Prossima interessante pubblicazione.** — I signori Martin e L. Thomas vanno ad intraprendere un lavoro veramente utile. Essi pubblicheranno una **Guida Annuaria d'Italia** per il commercio, l'industria, l'agricoltura, la magistratura, l'esercito, le provincie, i comuni e le amministrazioni pubbliche e private. Questo volume di un formato in 4° di circa 2000 pagine a due colonne, conterrà non meno di 500,000 indirizzi. Il prezzo viene fissato in lire 25' ben inferiore a quanto si vende la Guida Didot Bottia per la Francia che costa 60 franchi. I sottoscrittori avranno diritto a due linee d'inserzione. Il prezzo d'inserzioni sarà invariabile di lire 3 per linea. A comodo dei grandi Commer-

cianti sarà unita al volume in carta colorata una *Rivista industriale delle notabilità commerciali* riservata ai grandi annunci. Il prezzo di una pagina sarà di L. 200 e di mezza pagina L. 110.

Le prenotazioni per l'acquisto del volume ed annunci si ricevono presso l'Amministrazione del *Giornale di Padova*.

**Bibliografia.** — Quanti non lessero un romanzo storico col desiderio di sapere veramente quanto vi sia in esso di vero, di reale, e quanto sia uscito dalla fantasia dello scrittore?

Quando poi questo romanzo è i *Promessi sposi*, l'opera letteraria più grande dell'Italia contemporanea, il lavoro profondo del più forte intelletto della nazione, tuttochè della verità dei fatti ci sia garante la serena andatura del racconto e l'intatta onestà dello scrittore, pur si vorrebbe riandare curiosamente le memorie dell'epoca, chiedere agli scrittori contemporanei la conferma di quanto si è letto, e vedere con quale lavoro meraviglioso il romanziere s'impossessasse del materiale storico per costruirvi sopra la sua eletta creazione. Si vorrebbe penetrare colà ove la discrezione dell'autore ha voluto chiudere il cammino all'indagine.

A questo desiderio suppli da lungo tempo la penna infaticabile dell'egregio storico milanese Cesare Cantù, ingegno a cui nè gli astii politici, nè le dissensioni religiose valsero a scemare popolarità.

La sua *Storia Universale* dopo tanto volgere d'anni, e tanto strombazzamento di critici pedanti, deponchè la scienza germanica ha proclamato, per così dire, la rifusione delle storie dell'antichità, resta tuttavia il più bell'ornamento di ogni modesta biblioteca, nè v'ha opera di quel formato, che abbia avuto così larga diffusione, così copioso numero di edizioni in Italia.

Gli amici del Cantù, se non l'hanno nella sua edizione anteriore, ponno perciò con piacere procurarsi il *commento storico ai Promessi Sposi e la Lombardia nel secolo XVII* di Cesare Cantù uscita non ha guari dai tipi della libreria Agnelli di Milano. È questa una nuova edizione, ricca di aggiunte e di correzioni del commento più compiuto, più sapiente, più autorevole dei *Promessi Sposi*.

Comprende: *la storia e condizione generale della Lombardia; Federico Borromeo; l'Innominato; la Monaca di Monza; dei Governatori di Milano; Leggi annonarie; Guerra del Monferrato; l'Esercito tedesco; la Peste; gli Untori; e sette appendici* ove si riparla della peste, e v'è data notizia d'un pranzo, a mostra della sontuosità di quei tempi, dato dall'illustrissimo signor Cardinale Borghese all'eccellentissimo duca di Ferrara. Dal qual pranzo, a nostro avviso, e da altri simili documenti si potrebbe se non altro cavare la prova che i vecchi italiani trovavano nella lingua nostra di che nominare le vivande italiane, senza ricorrere alle formole francesi che ci sembrano le goffaggini della gastronomia, e che infarcano i cosiddetti *menus* nei pranzi più patriottici.

E con questo lasciamo il lettore, raccomandandogli novellamente il volume che non costa che due lire.

G. B. S.—I.

**Monteortone.** — Domenica, 6 settembre, il convegno di Monteortone sarà rallegrato da giuochi straordinarii.

**Drammatica.** — Annunziamo l'arrivo di *Ernesto Rossi*, venuto a Padova per dare un' unica rappresentazione, che avrà luogo domani sera in Teatro Garibaldi, alle ore 8.

Si recita: **LUIGI XI** di Delavigne.

**Arresto.** — Si ha notizia che ieri a mezzogiorno fu arrestato al suo domicilio in Lendinara *Alberto Mario*, dicesi per reato di stampa.

**Ferrovie Venete.** — Il *Fanfulla* così soggiunge al *Diritto* circa le ragioni da quest'ultimo adotte sul ritardo fraposto al pronunziamento degli arbitri nella questione delle ferrovie venete.

Il *Diritto* ha dato, a proposito della questione per le ferrovie venete, alcune notizie che crediamo inesatte. Informazioni da noi assunte in proposito ci autorizzano a dire che, conforme ai contratti, il giudizio per la questione stessa fu rimesso ad un collegio di tre arbitri, i quali sono il generale Menabrea, nominato dal Governo, il commendatore Allievi, nominato dalla Società dell'Alta Italia, ed il senatore Jacini, proposto dal governo, ed accettato dalla Società come terzo arbitro.

Il compromesso portava che la sentenza degli arbitri dovesse essere pronunciata al più tardi il 15 agosto ultimo scorso.

Il ministero dei lavori pubblici fece notificare la propria memoria difensiva alla Società dell'Alta Italia ed al collegio arbitrale il 23 giugno ultimo scorso cioè entro il termine stabilito dal compromesso. La Società dell'Alta Italia non notificò la sua memoria difensiva che nel 4 agosto scorso, ciò che rese assolutamente impossibile che gli arbitri dessero il loro giudizio entro il 15 agosto, tanto più che, a senso del compromesso, le parti contendenti hanno il diritto di presentare delle repliche alla memoria della parte avversaria.

Divenne pertanto indispensabile prorogare il termine, e ciò si fece con atto del 10 agosto u. s., nel quale il termine suddetto fu fissato al 15 dicembre del corrente anno.

Le molte e svariate occupazioni degli arbitri, e specialmente del generale Menabrea e del senatore Jacini, non permisero di stabilire un termine più breve, poiché, malgrado le replicate preghiere e sollecitazioni del ministero, restò accertato che il Collegio arbitrale non si potrà trovare riunito in Roma che nella prima quindicina del prossimo novembre.

**Suicidio.** — Leggesi nella *Gazzetta di Bergamo* del 3:

Ci arriva in questo punto la dolorosa notizia che la giovane ed avvenente signora C., vedova dell'infelice capitano del genio, C. B., che poco tempo fa si tolse la vita, si è gettata questa mattina in un pozzo in Trescorre, e ne fu tolta cadavere.

**Ufficio dello Stato civile.**

*Bollettino del 4 settembre*  
**Nascite.** — Maschi n. 0. femmine n. 4.  
**Morti.** — Benaglia Rinaldo fu Alessandro d'anni 56, pittore, coniugato.  
 Crevin-Bossolon Teresa fu Antonio, d'anni 62, casalinga, coniugata.  
 Marcolin Bertolo fu Paolo d'anni 72, offelliere, vedovo.  
 Un bambino esposto di mesi 1.  
 (tutti di Padova)

**R OSSERVATORIO ASTRONOMICODI PADOVA**  
 6 settembre

A mezzodì vero di Padova  
 Tempo med di Padova ore 11 m. 58 s. 15,2  
 Tempo med. di Roma ore 12 m. 0 s. 43,3  
*Osservazioni Meteorologiche*  
 eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

4 settembre	Ore	Ore	Ore
	9 ant.	3 p.	9 p.
Barom a 0°-mill.	761,1	759,2	759,6
Termomet. centigr.	21,4	27,6	22,8
Tens. del vap. acq.	15,87	17,68	18,63
Umidità relativa . .	84	64	90
Dir. e for. del vento	NNOO SE 1 E 4		
Stato del cielo . . .	ser. ser. ser.		

Da mezzodì del 4 al mezzodì del 5  
 Temperatura massima = + 28,6  
 minima = + 18,9

**BULLETTINO COMMERCIALE**  
 Venezia 4. — Rendita it. 74. — 74,05.  
 I 20 franchi 21. — 21,93.  
 Milano 4. — Rendita it. 74,15 74,20.  
 I 20 franchi 21,97 21,98.  
 Sete. Calma d'affari tanto in greggie che in organzini.  
 Mone. 3. — Sete. Affari discreti: prezzi stazionari.

**ULTIME NOTIZIE**

Abbiamo per dispaccio da Torino, 4, sera:

«La Principessa Margherita arriverà questa sera dalla Francia e ripartirà subito per Monza.»

Leggesi nella *Libertà di Roma*, 3:  
 Ieri fu tenuto un nuovo Consiglio di Ministri. Sebbene anche le Autorità giudiziarie della Sicilia, e segnatamente di Palermo, abbiano dichiarato essere necessari alcuni provvedimenti eccezionali, il governo non intende di prenderne alcuno, massime ora che il Parlamento è chiuso.

Il comando delle truppe rimarrà al generale Casanova, comandante del dipartimento, il quale assumerà, dicesi, la direzione generale del servizio per la pubblica sicurezza.

**Corriere della sera**  
 5 settembre

**NOSTRA CORRISPONDENZA**

Roma, 3 settembre.

Mi figuro i muscoli lunghi di quanti abitano fra il Bacchiglione ed il Sile nella cerchia delle tre provincie consorziate venendo a sapere dal *Diritto*, che governo e arbitri hanno dato il gambaletto alla questione, mancando ai loro impegni e aggiornando il giudizio a elezioni finite per paura d'alienarsi gli animi degli elettori in molti collegi elettorali.

Per una *réclame* in favore dei futuri candidati d'opposizione, via non c'è male; ma per la verità, mi duole doverlo dire, è un tiro mal pensato e peggio riuscito.

Cos'è che autorizza il *Diritto* a credere che il governo osteggia o dubita per lo meno della causa del Consorzio? I fatti svoltisi fin qui provano precisamente il contrario. È vero che gli arbitri hanno indugiato a pronunciarsi, cosa deplorabile se lo si voglia: ma che perciò? Quello che non si fece, si farà, e il governo vi è interessato più degli altri. Bisogna ricordare che lo schema di legge per le ferrovie del Consorzio fu portato a punta di spada, cioè d'una questione di portafoglio; e quando il ministro vi si indusse avea piena conoscenza dei molti problemi ai quali avrebbe dato occasione di sollevarsi. Ne accenno due soli: quello del parallelismo, e l'altro di stabilire coi fatti il principio, che chi vuole le ferrovie, se le paghi del proprio.

La prima è questione di servitù, quasi direi feudale. Può il governo riconoscere ad una società il privilegio d'innalzare a tutto suo vantaggio e annientare per le ferrovie una zona di terreno ove sarebbero una vera benedizione? Allora tanto varrebbe dichiarare inviolabile la manomorta industriale e incatenare al carro di qualche centinaio di azionisti gli interessi d'interie provincie.

La seconda questione di economia: l'esempio del Consorzio impegnerebbe e taglierebbe i nervi alle pretese di certi paesi che vorrebbero il beneficio del vapore a spese degli altri.

Concludo: il governo, nel caso attuale non può avere altro interesse da quello in fuori del Consorzio. Credereste forse possibile ch'egli ignori qualmente l'Alta Italia, tenendo il sacco agli interessi esclusivi di Venezia, non abbia in mira che di evitare ogni noia e ogni spesa contando che più tardi il governo risponderà *coppa* quando Venezia, posto il caso d'una vittoria, l'inviterà a *denari* pel sussidio chilometrico?

Al più ovvio buon senso la risposta.  
 I. F.

**Estratto dai giornali esteri**

È sempre assai probabile il viaggio del Presidente della Repubblica francese a Lione e a Marsiglia, ma non v'è ancora nulla di risolto definitivamente.

Intanto il maresciallo presidente deve andare la prossima settimana a passare qualche giorno nelle sue proprietà del Loiret.

Si smentisce la voce che una lettera sia stata indirizzata dal ministro della giustizia al vescovo d'Angers.

Il sig. Njgrà di ritorno dal suo viaggio ad Aix-les-Bains, ha fatta ieri una visita al Presidente della repubblica.

Le elezioni pel rinnovamento parziale dei Consigli generali avranno luogo la prima domenica di ottobre e le elezioni complementari per tutti i seggi di deputati vacanti la terza o quarta domenica del mese medesimo.

Telegrafano il 2 corr. da Monaco alla *Kölnische Zeitung* che i sacerdoti cattolici si sono rifiutati a far suonare le campane in occasione della festa anniversaria di Sédan.

La *Post* di Berlino conferma in data 1 settembre la notizia secondo cui i ministri di Germania e d'Austria presso il governo spagnolo riceveranno l'ordine di consegnare simultaneamente le loro credenziali. Il foglio berlinese aggiunge che dietro un accordo stabilito fra i gabinetti di Vienna e di Berlino, il signor Hatzfeldt aspetterà a quest'uopo l'arrivo a Madrid del conte Ludolf.

La *Gazzetta del Popolo* di Berlino dice che il governo prussiano ha intenzione di spendere circa dieci milioni di talleri per completare le fortificazioni di Posen dove si costruirà una ventina di forti che saranno allontanati più d'una lega dal recinto della città. La città di Thorn sarà anch'essa munita di una cinta di forti avanzati e si spenderanno a questo uopo 5,280,000 talleri. Quest'ultima città com'è noto protegge il passaggio della Vistola e parecchie linee ferroviarie.

Si legge nel *Moniteur universel*:  
 «Siamo in grado di annunziare che ad una diecina di giornali bonapartisti di cui daremo domani i nomi, è stata vietata la vendita sulla via pubblica in parecchi dipartimenti per aver riprodotto un numero della corrispondenza Richard.»

**Telegrammi**

**Friburgo**, (Brigovio), 12.  
 L'Assemblea dei direttori forestali alemanni di tutti i paesi, 400 di numero, decise dopo una discussione di sei ore, quasi a voti unanimi, che debba seguire all'università l'educazione degli impiegati forestali.

**Madrid**, 2.  
 I carlisti lanciarono su Puycedra dei razzi e del petrolio. Hanno incendiata una casa dei sobborghi. Il loro attacco fu vivamente respinto.

**Santander**, 2.  
 Il conte Hatzfeldt, ambasciatore di Germania ed il console di Germania a Biona sono atesi qui pel ricevimento ed il banchetto preparati per l'arrivo delle cannoniere tedesche che sono ora all'imboccatura del Nervion, presso Portugalete. Le cannoniere furono ricevute calorosamente a Castro de Urdiales.  
 Le comunicazioni telegrafiche fra Santander e Reinosa sono interrotte.

**ULTIMI DISPACCI**

(Agenzia Stefani)

**NEWYORK**, 4. — Disordini sono avvenuti a Conshatta nella Luigiana: sono i *bianchi* che accusano i pubblici funzionari di avere eccitato i *negri* alla rivolta. Il governatore della Luigiana promise una ricompensa a coloro che scopriranno i fautori dei disordini. Dichiarò che essi appartengono ad una lega segreta dei *bianchi* congiunti contro gli ufficiali dello Stato. L'Avvocato generale degli Stati Uniti ordinò che si ricorra alla forza armata se è necessario per reprimere i disordini.

**COPENHAGHEN**, 3. — La Prussia or-

dinò una nuova espulsione dei sudditi danesi dallo Schleswig.

**CRISTIANA**, 4. — La spedizione polare austriaca è giunta a Wardoe in Norvegia.

Il vapore *Tegethoff* perì. I membri della spedizione dopo lunghi viaggi in slitte furono salvati da navi russe.

**COPENHAGHEN**, 4. — Il Reichstag è convocato pel 5 ottobre.

**BAJONA**, 5. — I Carlisti fanno trincee intorno a Bilbao.

**AJL**, 4. — *Bianchi*, Nunzio Pontificio, fu nominato Gran croce del Leone Olandese.

**PARIGI**, 4. — Dicesi che Gabriac rimpiangerà *Chaudordy* a Berna.

Un dispaccio da Lima dice che un individuo tirò un colpo di pistola contro il Presidente del Perù, che rimase illeso.

**NOTIZIE DI BORSA**

Firenze	4	5
Rendita italiana	71 60 liq.	71 60 liq.
Oro	21 97	21 97
Londra tre mesi	27 46	27 46
Francia	110 —	110 —
Prestito nazionale	67 liq.	67 liq.
Obbl. regia tabacchi	838 liq.	837 liq.
Banca nazionale	1947 fm.	1903 liq.
Azioni meridionali	351 fm	348 —
Obbl. meridionali	218 liq.	218 liq.
Banca Toscana	1488 liq.	1440 liq.
Credito mobiliare	742 —	719 —
Banca generale	— —	— —
Banca italo german.	— —	— —
Rendita it. god. dal 1 luglio liquid.	74 07	— —
Vienna	3	4
Austriache ferrate	315 50	317 50
Banca Nazionale	977 —	977 —
Napoleoni d'oro	8 81	8 81
Cambio su Parigi	43 50	43 50
Cambio su Londra	109 70	109 70
Rendita austriaca arg.	74 80	74 80
in carta	71 75	71 75
Mobiliare	240 25	242 25
Lombardo	153 50	143 50
Parigi	3	4
Prestito francese 5 0/0	99 92	100 12
Rendita francese 3 0/0	64 20	64 40
5 0/0	— —	— —
fine corr.	— —	— —
italiana 5 0/0	67 40	67 45
Banca di Francia	3855 —	3860 —
<b>VALORI DIVERSI</b>		
Ferrovie lomb. ven.	326	336
Obblig. tabacchi	495 —	495 —
Obbl. Ferr. V.-K. 1866	203 25	205 —
Ferrovie Romane	67 50	70 —
Obblig.	184 —	183 72
Azioni Regia Tabacchi	— —	781 —
Cambio su Londra	25 46	25 46
Cambio sull'Italia	9 78	9 18
Consolidati inglesi	92 68	92 68
Banca Franco-Italiana	44 60	44 45
Londra	3	4
Consolidato inglese	92 3/4	92 3/4
Rendita italiana	67 3/4	67 —
Lombardo	177 8	177 8
Turco	79 3/4	78 —
Cambio su Berlino	101 1/2	101 1/2
Tabacchi	44 1/8	44 1/8
Spagnuola	— —	— —

Bartolommeo Moschin, gerente respons.

La rappresentanza veneta della  
**North-British e Mercantile**  
 Compagnia inglese  
 di Assicurazioni contro l'Incendio  
 AVVISA

che in sostituzione dei sigg. ingegnere Augusto Scala e Domenico Petich, i quali avevano assunto interinalmente la reggenza, ha nominato suo agente stabile per la provincia di Padova il sig. **Antonio Tonello**.

Il Rappresentante per il Veneto  
 636 STADLER

**AVVISO**

Il sottoscritto proibisce l'esercizio della caccia nella possessione dal medesimo condotta per economia; posta in Cervarese S. Croce nella località detta Madonna tra i confini levante Papafava, Marzari, Borsotti, Perin; mezzo di Papafava, Moschini, Scò Tossano; ponente strada Comunale, Papafava, Alvisi, Tesari, Moschini; tramontana strada Comunale, Pasqualin, Papafava, Borsotti; e questa in forza del diritto accordato dal capoverso dell'art. 712 del codice civile vigente.

637 Alessandro Nani Mo enigo

Estrazione del R. Lotto eseguita oggi in Venezia:  
 25 - 72 - 24 - 35 - 45

**Dal New York City Cleper del Sud America.** Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all'estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

**Pillole Antigonorroiche**  
 del Prof. PORTA

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilocomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da varj farmacisti di Nuova-York e Nuova Orleans, che dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero al **Galleani** cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Contro vaglia postale di L. 2.20 la scatola si spediscono franco a domicilio.

Anche la **Tela all'Arnica Galléani** è già molto conosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali Città d'Europa ed in molte d'America, dove la **Tela Galléani** è ricercatissima e quasi comune. È bene però l'avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla **Tela Galléani**; e d'Arnica ne portano il solo nome. Ed infatti applicate, come quella **Galleani**, sui calli, vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune. Ed è perciò che la **Tela all'Arnica Galléani** ha acquistato la popolarità che gode, e che si fa sempre maggiore.

Prezzo L. 1 scheda doppia; franco di porto a domicilio L. 1.20.  
**Per evitare l'abuso quotidiano di Ingannevoli surrogati**  
 Si DIFFIDA di domandare, sempre e non accettare che la **Tela vera Galléani** di Milano. La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco; **O. Galléani, Milano.**  
 (Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869.)  
**Infallibile Olio Kerry di Berlino** contro la sordità presso la stessa farmacia; costa L. 4, franco L. 4.80 a mezzo postale.

**Pillole auditive**, dott. CERRI, prezzo L. 5 la scatola; franco L. 5.20, idem.

**Pillole Antemorroidali**, per guarire le Emorroidi ed i dolori Reumatici anche di vecchia data. Ogni scatola L. 2, franco L. 2.20.

**Pomata Antemorroidali**, per curare e prevenire queste infermità; guarisce furoncoli, bitorzoli, prurigne, indurimenti glandulari e scrofole, ridona e conserva la bianchezza della pelle. Vaso L. 2. Franco L. 2.80.

**Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.**  
 La della Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. Scrivere alla Farmacia 24, di Ottavio Galléani, Via Meravigli, Milano.

Si vende in PADOVA alla farmacia dell'Università ed a quelle di Sani, Zanetti, Bernardi e Durier, Pertile, Francesconi, Gasparini ed al Magazzino di droghe Pianeri e Mauro. - Vicenza: alle farmacie Valeri, Majolo, Segà e Della Vecchia. - Bassano: Fabris, Ghirardi e Baldassare. - Mira: Roberti Ferdinando. - Rovigo: Caffagnoli, Diego e Gambaroni. - Treviso: Zanetti, Milioni, Brivio, De Faveri e fratelli Bindoni. - Legnago: Valeri e Di Stefano. - Adria: Brusconi Giuseppe. - Serravalle: De Marchi Francesco. - Badia: Bisaglia. - Este: Negri Evangelista ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

**Non più Medicino**  
**PERFETTA SALUTE**  
 medicina, senza purghe, né spesse, mediante la deliziosa Farina di salute Da Barry di Londra detta:

**REVALENTA ARABICA**

che ha operato 75,000 guarigioni, senza medicine e senza purghe. Essa incomincia 50 volte il suo prezzo in altri rimedi, restituendo perfetta sanità agli organi della digestione, ai nervi, polmoni, fegato e membrana mucosa, perfino ai più estenuati per causa delle cattive e laboriose digestioni, (dyspepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni abituali, emorroidi, palpitazioni di cuore, diarree, gonfiore, capogiro e ronzio di orecchi, acidità, pituita, nausea e vomiti in tempo di gravidanza, dolori, crampi e spasmi di stomaco, insonnia, tosse, opressione, asma, bronchiti, etisia (coscazzano), artrosi, eruzioni cutanee, dipartimenti reumatici, gotta, febbri, catarro, stesismo, nevralgia, viti del sangue, leucopisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa. 26 anni d'invariabile successo.

**Paccoco** (Sicilia) 6/5 1871.  
 Da più di 4 anni mi trovava affetto da diarrea indigestioni e debolezza di ventricolo tale, da farmi disperare del acquisto della mia salute. Tutte le cure prescrittami dai medici e la me sruolosamente osservate, non valsero che a visibilmente guastarmi lo stomaco ed avvicinarmi alla tomba. Quando per ultimo esperimento avendo adoperato la **Revalenta Arabica** Da Barry risiparai dopo quaranta giorni, la perfetta salute.  
 Vincenzo Mannina.

**L'ACQUA ANATERINA**  
PER LA BOCCA  
del dott. J. G. Popp  
I. R. dentista di Corte a Vienna

Si dimostra sommaramente efficace nei casi seguenti:

1. Per la poltitura e la conservazione dei denti in generale.
2. Su quei casi nei quali è già cominciata la formazione del tartaro.
3. Per ristabilire il colore naturale dei denti.
4. Per la nettezza dei denti artificiali.
5. Per calmare e togliere, i dolori dei denti, siano di natura reumatica, o per causa di denti cariati.
6. Per guarire le gengive spugnose o che mandano sangue.
7. Contro la putrefazione della bocca.
8. Per allontanare dalla bocca il cattivo odore dei denti cariati.

In **Flacons** coll'istruzione a L. 250 e 4 si può avere in Padova alla Farmacia reale Pianeri e Mauro all'Università, Cornelio e Roberti, Ferrara Camastra, Ceneda Marchetti, Treviso Bindoni, Zannini e Zanetti, Vicenza Valeri, Venezia Fossi, Zampironi, Caviola, Ponce, Bottusor, Agenzia Longega, Profumeria Girardi. 28-906

**DIVIETO PER CACCIA**

I signori avv. Giacomo ed Alessandro Fratelli Levi, imbiscono a chiunque l'esercizio della caccia nel loro possesso in Cervarese S. Croce e Rovolon confinante con Papafava, Borsotti, Perin, Lampertico Strade Comunali, Rocco, Perozzo, Alvisi, Bosco di Cervarese, Milani e Rubini sotto comminatoria delle penali sancite dalle Leggi vigenti.

3-629 Giacomo ed Alessandro frat. Levi

**ANNUNZI PUBBLICAZIONI**  
della tipografia editrice Sacchetto

TOLOMEI Comm. Prof. G. P.

**DIRITTO E PROCEDURA PENALE**

3<sup>a</sup> ediz. Padova 1874, in 8.  
Publicato il Fasc. 5<sup>o</sup>

**PROF. R. ABENICHT**

**Principii di Prosodia e metrica latina**  
E  
**Prosodia e metrica italiana**  
del Prof. RICCOBONI

Padova 1874, in 12<sup>o</sup>  
Lire 1.50

DE LEVA Cav. Prof. G.

**STORIA DOCUMENTATA**  
**CARLO V**  
in correlazione all'Italia  
Padova 1874, in 8.  
Publicato il fasc. 16<sup>o</sup> del 3<sup>o</sup> volume.

A. prof. MONTANARI

**CREDITO POPOLARE**

Padova 1874, in 12<sup>o</sup> - L. 1.50

MANFREDINI avv. G.

SOPRA

**Rivista LA STATISTICA PENALE**  
DEL REGNO D'ITALIA  
dell'anno 1870  
Padova 1874 - in 12<sup>o</sup>  
Cent. 75.

**Critica**

**Stenografia Italiana**  
secondo il sistema di  
**Gabelsberger**  
si apprende senza aiuto di maestro

Padova, 3<sup>a</sup> ed. 1874 in 12.  
Lire 1.50

**Non più Medicine**

**SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE**  
la deliziosa Farina di Salute Du Barry  
**REVALENTA ARABICA**  
RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI,  
IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA,  
MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE  
E SANGUE I PIU AMMALATI.  
26 ANNI DI SUCCESSO - 75,000 CURE ANNUALI

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza, capogiro, ronzio di crechi, acidità piluita, emicrania, nausea e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravi danza, dolori, erudesse, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consumazione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, anemia, reumatismo, gotta, febbre isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di mestruì, di freschezza e di energia, essa è pure il migliore corroborante per fanciulli deboli e per persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

*Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrice meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.*

**75,000 guarigioni annuali**

Bra, 23 febbraio 1872.  
Essendo da due anni che mia madre trovai ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita.

GORDANENGO CARLO.  
Cura n. 65,184.

Prunetto (circ. di Mondovì), 24 ottobre 1866.  
La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la mente.

D. P. CASTELLI, laureato in teologia, arciprete di Prunetto.  
Castiglione Fiorentino (Toscana) 7 dicembre 1869.  
La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente.

Dott. DOMENICO PALLOTTI.  
Cura n. 79,422.

Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 sett. 1872.  
Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra meravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo, Serravalle Scrivia.  
Cura n. 67,218.

Venezia, 29 aprile 1869.  
Il Dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

Revine, distretto di Vittorio, 18 maggio 1868.  
Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza, da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto. I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volentieri del disbrigo di qualche faccenda domestica.

F. CAUDIN.  
PREZZI: La scatola di latta del peso di 1¼ di chil. fr. 2.50; 1/2 ch. 4.50; 1 chil. 2 fr. 8; chil. e 1/2 fr. 17.50; 6 chil. fr. 36; 12 chil. fr. 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato

**BISCOTTI DI REVALENTA**

Detti *Biscotti* si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell'acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte ecc.

Rinfrescano la bocca e lo stomaco liberando dalle nausee e vomiti in tempo di gravidanza o viaggiando per mare; tolgono ogni irritazione, febbricità o cattivo gusto al palato levandosi il mattino; oppure dopo l'uso di sostanze compromettenti, come agli, cipolle, ecc., o bevande alcoliche, o dopo l'uso del tabacco da fumo.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l'appetito; nutrono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carni, fortificando le persone le più indebolite.

In scatole di 1 libbra inglese L. 4.50

**LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE**

Parigi, 11 aprile 1866.  
Signore - Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più né digerire, né dormire ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolato*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carni ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. DI MONTLOUIS.  
Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.  
Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè la vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolato*.

FRANCESCO BRACONI, sindaco.  
Cádiz (Spagna), 3 giugno 1868.  
Signore - Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.  
PREZZI: In Polvere: scatole per 12 tazze fr. 2.50; per 24 fr. 4.50; per 48 fr. 8; per 120 fr. 17.50. In Tavolette: per 6 tazze fr. 1.30; per 12 tazze fr. 2.50; per 24 fr. 4.50; per 48 fr. 8.

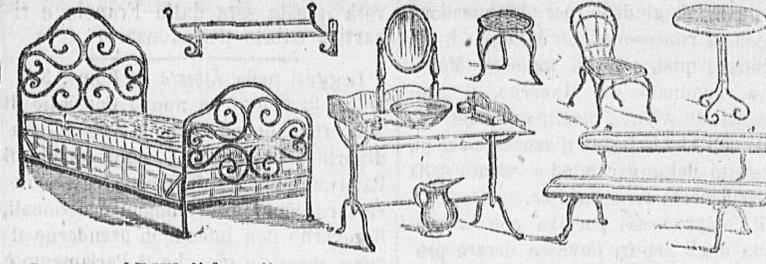
Casa BARRY DU BARRY e COMP. 2, via Tommaso Grossi, MILANO.

Rivenditori in tutte le città d'Italia, presso i principali farmacisti e droghieri  
Rivenditori: a **PADOVA** G. B. Arrigoni farmacista, al Pozzo d'Oro; Roberti; Zanetti; Pianeri e Mauro; Lazzaro Pertile successore Lois, Farmacia al Ponte di San Lorenzo. — **PORDENONE**. Roviglio; farm. Varscini. — **PORTOGRUARO**. A. Malipieri, farm. — **ROVIGO**. A. Diego; G. Caffagnoli. — **S. VITO AL TAGLIAMENTO**. Pietro Quartara, farmacia. — **TOLMEZZO**. Giuseppe Chiussi farm. — **TREVISO**. Zanetti. — **UDINE**. A. Filippuzzi; Commessati. — **VENEZIA**. Ponci; Zampironi; Agenzia Costantini; Antonio Ancillo; Bellinato; A. Longega. — **VERONA**. Francesco Pasoli; Adriano Frinzi; Cesare Beggato. — **VICENZA**. Luigi Maiolo; Valeri. — **VITTORIO-CENEDA**. L. Marchetti, farm. — **BASSANO**. Luigi Fabris di Baldassare. — **LEGNAGO**. Valeri. — **MANTOVA**. P. Dalla Chiara arm. Reale. — **ODERZO**. L. Cinotti; L. Dismutti. 12-444

presso la prem. Tipografia-Editrice F. Sacchetto  
**F. LUSSANA**  
**Fisiologia dei Colori**  
Vol. V.  
con incisioni intercalate nel testo

Padova 1874. Prem. Tip. Sacchetto

IMPOSSIBILE OGNI CONCORRENZA  
alla  
**GRANDE ESPOSIZIONE DI MOBILI IN FERRO**  
Milano, Via Monte Napoleone, N. 39  
di **Giuseppe Volontè**  
Fabbricati nell'Orfanotrofio Maschile, Premiato e Privilegiato



**10000** LETTI di ferro disp. per città e campagna con elastico e materasso solidi. L. 25  
**1500** Simili più pesanti con doratura, elastico e materasso . . . 70  
**1500** OTTOMANE a giorno con pagliariccio, elastico e materasso pieghevoli, coperti in tela di filo damascata . . . 80  
**800** PANCHE per giardino eleganti solidissime da L. 20 a . . . 25  
**1000** SEDIE per giardino forti da lire 8 a . . . 12  
**1000** LETTI pieghevoli facili a trasportarsi con materasso . . . 40

Grande fabbricazione di pagliariccio elastico in filo da L. 20 a . . . 50  
Materazzi con guanciaie di crine vegetale . . . 18  
Grande assortimento di Toilette con lastra marmo e servizio da L. 40 alle . . . 55  
Toilette per uomo con servizio, tavolino portasalviette . . . 40

Pronta spedizione a chi dirige vaglia postale od assegno  
a Giuseppe Volontè, in Via Monte Napoleone, 39, Milano  
NB. Dirigersi alla GRANDE ESPOSIZIONE e non dai rivenditori che risparmierebbero il 50 p. 100  
Si spedisce il catalogo GRATIS a chi ne fa domanda. 1-63

**Sorgente dell'Acqua delle Tamerici**  
al bagni di Montecatini Val-di-Nievole in Toscana  
proprietà degli Eredi SCHMITZ

L'Acqua delle Tamerici è un rinfrescante che ha la prerogativa altamente apprezzabile, di non indebolire, ma anzi di dar vigore agli intestini. La sua azione si compie in breve periodo di ore e non disturba punto l'abituale alimentazione dell'individuo. Negli anni maturi quest'acqua è una vera sorgente di vitalità, è un elixir di lunga vita; e siccome invita ad usarne ripetutamente così può ciascuno facilmente apprendere quale sia la dose che a lui individualmente si confaccia.

Deposito principale pel Veneto presso la Società Toscana, via Beccherie in Padova N. 3373 23 493

Premiata Tip. Editrice F. Sacchetto  
Padova

**SELMI PROF. CAV. A.**

**Conferenze**  
SCIENTIFICO-POPOLARI  
tenute ai maestri elementari.

La respirazione e l'igiene delle scuole - I concimi - Gli ingrassi più comuni di cui può avvantaggiarsi l'agricoltura - I danni che ne vengono all'agricoltura per l'avvicendamento di frumento e grano turco - I principi fondamentali dell'economia rurale in relazione all'alimentazione del bestiame - Il granoturco e la polenta - Le risaie ed il riso - I foraggi pel bestiame.

Padova, 1874, in 12 - ital. Lire DUE  
Si spedisce franco dietro invio di vaglia postale.

Premiata Tip. Editrice F. Sacchetto  
PADOVA

**SELVATICO M. PIETRO**

**GUIDA DI PADOVA**  
e dei suoi principali contorni  
CON VEDUTE, INCISIONI E PIANTA

Padova, in 12. - it. Lire SEI

ANTONIO cav. SELMI  
**DEI COMBUSTIBILI**  
e del metodo di riscaldamento degli ambienti  
Lezioni di chimica applicata  
Padova 1874, in 12 - Tip. Sacchetto - Prezzo L. DUE.